

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a (prov.) il,
in qualità di
dell'Ente
natura giuridica
ragione sociale come da iscrizione camerale
numero di iscrizione C.C.I.A.A.
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero)
.....
codice fiscale/partita I.V.A.
nominativi degli eventuali ulteriori componenti dell'Ente dotati di potere di rappresentanza
.....
sede legale
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax, e-mail),
sede amministrativa
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax, e-mail)

Premesso che

- Con deliberazione di Consiglio Comunale mecc. 2011 4950/019 del 3 ottobre 2011 è stata approvata la concessione cinquantennale a terzi tramite pubblico incanto del fabbricato sito in Torino in Via S. Marino 30 (Istituto "Buon Riposo") con onere di mantenimento a Residenza per persone anziane autosufficienti e non autosufficienti;
- Con determinazione dirigenziale mecc. del è stato approvato il disciplinare di asta pubblica e lo schema del presente atto; inoltre, è stato stabilito che i concorrenti producano, unitamente all'istanza di partecipazione, il presente atto unilaterale d'obbligo debitamente datato, sottoscritto, timbrato ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del firmatario;
- A seguito di sopralluogo in cui si è presa visione dello stato di fatto del complesso immobiliare di cui sopra

DICHIARA DI ASSUMERE

contestualmente all'offerta economica ed alle proposte a garanzia della qualità e dell'umanizzazione nella gestione della struttura descritte all'art. 7) punto 2 del disciplinare di asta pubblica e a pena di esclusione dalla gara, le seguenti obbligazioni da adempiere in caso di aggiudicazione:

- 1) garantire la permanenza degli ospiti presenti nella struttura al momento della consegna dell'immobile all'aggiudicatario;
- 2) accettare e rispettare le modalità di passaggio di consegne, anche relative all'affiancamento del personale, indicate dall'Amministrazione Comunale;
- 3) completare le opere edili ed impiantistiche finalizzate all'ottenimento del nulla osta igienico-sanitario e del rispetto degli standards regionali, oltre alle opere di riqualificazione dell'immobile e a quelle finalizzate a renderlo autonomo dal punto di vista tecnico-funzionale dalla restante parte del complesso ex I.R.V. come meglio specificate all'art. 3 del disciplinare di asta pubblica;
- 4) ottenere l'autorizzazione al funzionamento della struttura in regime definitivo entro il 31.12.2013, secondo le norme regionali in vigore al momento. Eventuali ulteriori posti per anziani non autosufficienti potranno essere realizzati a carico dell'aggiudicatario previa redazione di progetto, effettuazione delle opere necessarie, nonché accreditamento con le Aziende Sanitarie ed il Comune di Torino. Qualora l'organo di vigilanza competente prescriva interventi di adeguamento necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento in regime definitivo, l'Amministrazione Comunale potrà valutare il numero di mesi di ritardo nell'ottemperare a tali prescrizioni, decorsi i quali l'aggiudicatario verserà alla Città una penale di Euro 10.000,00 (diecimila) per ogni mese di ritardo o frazione di esso. In relazione alla gravità delle prescrizioni l'Amministrazione Comunale potrà valutare l'applicazione della revoca della concessione;
- 5) rispettare tutti i contenuti presentati nell'offerta nonché il vincolo di destinazione socio-assistenziale dell'immobile. Qualora l'aggiudicatario non rispetti le condizioni di cui sopra o non ottemperi all'obbligo di accreditamento, o allorché venga revocata l'autorizzazione al funzionamento della Residenza o la condizione di presidio accreditato ai sensi della D.G.R. 25/09, con esclusione dall'Albo dei presidi accreditati, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare la concessione. In caso di violazione della destinazione pubblica dell'immobile o di inosservanza delle modalità di utilizzazione dello stesso, quali definite in esito all'aggiudicazione, è prevista la revoca della concessione;

- 6) impegnarsi a prestare, al momento del rogito del contratto di concessione ed a garanzia della realizzazione di tutti gli adempimenti richiesti fino all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento in regime definitivo della Residenza, deposito cauzionale o fidejussione bancaria o polizza assicurativa, fino a svincolo da parte della Città, di importo corrispondente al 2% del valore a base d'asta, pari ad Euro 97.536,00 (novantasettemilacinquecentotrentasei). La fidejussione o polizza fidejussoria dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate all'art. 1945 c.c., con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. Gli effetti della fidejussione bancaria o polizza assicurativa cesseranno solo a seguito del formale svincolo da parte della Civica Amministrazione, la quale svincolerà la polizza stessa decorsi sei mesi dall'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento in regime definitivo ai sensi dell'art. 1957 c.c.;
- 7) dichiarare che, in caso di aggiudicazione a più soggetti legati fra loro da un vincolo associativo, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente, che dovrà essere il soggetto che assumerà la gestione della Residenza e che sarà qualificato come capofila mandatario;
- 8) verificare preventivamente la disponibilità e garantire la priorità al personale con qualifica di Operatore socio-sanitario tratto dalla banca dati di cui al Verbale d'Intesa raggiunto il 28 maggio 2010 tra l'Amministrazione Comunale, le ASL TO1 e TO2, ConfCooperative Torino, Legacoop Piemonte Sociali e le organizzazioni sindacali ed allegato al disciplinare di asta pubblica per farne parte integrante e sostanziale (all. D);
- 9) redigere il progetto, compiere le opere necessarie ed accreditarsi con le Aziende Sanitarie ed il Comune di Torino qualora si intendano realizzare eventuali ulteriori posti per anziani non autosufficienti privi di suddetto parere;
- 10) acquisire dalla Regione Piemonte il parere di congruità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8 *ter* D.Lgs. 229/1999 in base a quanto disposto dalla D.G.R. 46-528 del 4 agosto 2010 per i posti letto ancora privi di tale parere.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione,

Luogo

Data

Firma in originale del Rappresentante Legale

.....

Timbro dell'Ente

Firma in originale degli eventuali altri soggetti
che concorrono in forma associata al Bando

.....

Timbro degli Enti